

Il Gal Adige ha illustrato il programma delle attività e approvato il bilancio

ROVIGO - Anche il Gal Adige, dopo il Gal Delta del Po, ha convocato in Camera di Commercio a Rovigo, i propri soci (10 enti pubblici e 12 privati tra associazioni di categoria provinciali e istituti di credito locali) per l'assemblea annuale che ha provveduto all'approvazione del bilancio consuntivo 2012 e di previsione 2013.

Dopo i saluti di benvenuto ai presenti, il presidente del Gal Adige Alberto Faccioli, ha sottolineato l'indispensabile ruolo che ha il Gal nello sviluppo economico di un territorio rurale come il Polesine. All'appello del presidente Faccioli per una forte condivisione di intenti, è seguita la relazione del direttore Stefano Fracasso. Il territorio di operatività si estende su 17 Comuni: Arquà Polesine, Badia Polesine, Canda, Ceregnano, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Castelguglielmo, Lendinara, Lusia, Pettozza, Grimani, Rovigo, San Bellino, San Martino di Venezze, Villadose, Villamarzana, Villanova del Ghebbo).

I finanziamenti erogati fino ad ora nel territorio sono stati di 3,3 milioni di euro su 7,3 milioni complessivi per l'intera programmazione del Psl 2007-2013, che hanno prodotto oltre 6 milioni di euro di investimenti (79 progetti finanziati di cui 15 da enti pubblici). Sono stati pubblicati 13 bandi in primavera e 4 in autunno 2012.

Nel 2012, come ha sottolineato Fracasso, sono stati anche avviati tre progetti di

cooperazione interterritoriale e transnazionale, come il Tur Rivers per la promozione del turismo rurale nei territori attraversati dai grandi fiumi italiani (Po e Adige), l'Eco Leader Network per la valorizzazione delle produzioni tipiche agroalimentari, e il Medieterranea sulla valorizzazione e promozione della cultura alimentare tradizionale del Polesine.

Il direttore ha poi evidenziato l'attività di studio e ricerca svolta nel 2012 sul patrimonio architettonico rurale. Per quanto riguarda il 2013, la pubblicazione avvenuta nelle scorse settimane di 9 bandi Psl (scadenza 15 luglio), finalizzati a finanziare con quasi due milioni di euro, la nascita di nuove microimprese, lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica e la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio architettonico rurale, molto diffuso nei 17 Comuni del territorio di operatività. E poi la proficua partecipazione degli operatori e degli enti pubblici territoriali alla progettazione legata ai progetti di cooperazione interterritoriale come il Tur River.

Infine, ha detto Fracasso, la valorizzazione e la promozione della tradizione enogastronomica e popolare locale.

In conclusione Fracasso ha indicato le attività di animazione istituzionale e pubblica previste per il 2013, che si concretizzeranno anche in circa 40 incontri con il partenariato locale (enti pubblici e partner).